

## BIANCOSPINO *Crataegus monogyna* Facq. - ROSACEE

**ORIGINI E SIGNIFICATI:** Il nome botanico *Crataegus*, deriva dal greco *Krataigos* che significa "forte, tenace", riferito al legno duro e resistente usato in passato per la produzione di utensili e attrezzi da lavoro. E' una bella pianta celebrata dai poeti e dai romanzieri. Sono piante che possono raggiungere i 500 anni di vita, hanno lunghe spine e legno durissimo, ma restano sempre simbolo di delicatezza e di fresca bellezza. Nella preistoria gli uomini si cibavano delle sue drupe, i frutti rossi, di cui si sono trovati i noccioli nei resti archeologici di insediamenti lacustri. Secondo la tradizione nordica si crede che in esso risiedono elfi e spiriti guida: questo mito si rifà a un'epoca in cui i primi contadini del Neolitico erano soliti piantare questi cespugli per proteggere il bestiame da predatori selvatici e dagli spiriti maligni. La tradizione attribuisce al B. la capacità di propiziare la fertilità in tutte le sue forme e la castità quando necessario. Mazzetti di biancospino vengono messi nelle culle dei bambini per proteggerli. A scopo magico i mazzetti sono bruciati come scudo protettivo. La pianta è sotto l'influenza di Marte e le principali divinità legate a questa pianta sono Thor e Minerva. Pianta simbolo di speranza ma anche presagio di morte, si utilizzava per incoronare la regina delle feste di maggio. Dai tempi più antichi è stato usato come diuretico e astringente. Utilizzato dagli indiani d'America bollendo in acqua piccoli pezzi di corteccia e filtrato per lenire i crampi di stomaco e i dolori mestruali. Recentemente i medici americani hanno scoperto la sua potente azione cardiaca. Il legno lavorato al torchio resta lucidissimo e la pianta è considerata tra le più ornamentali. I monaci utilizzavano il Biancospino per infusi contro il nervosismo o per la menopausa. Durante la prima guerra mondiale le sue foglie essiccate venivano utilizzate come sostitutivo del the e del tabacco, mentre i semi macinati si usavano al posto del caffè.

**CARATTERISTICHE:** E' un genere botanico che ha numerose specie dal legno duro e dalla crescita lenta. Si trova nel sottobosco di latifoglie e conifere e sentieri non troppo ombrosi fino a 1.600 metri. Arbusto spinoso alto dai 2 ai 4 metri. La corteccia è giallo-grigiastra chiara, liscia, bruna quando invecchia e screpolata. Foglie caduche, da 3 e 7 lobi, non dentati. Fiori bianchi o rosei da aprile a giugno, a corimbi, 5 petali liberi e 5 seoali. Odore debole, sapore dolce, insipido. Si contano 280 specie.

**PARTI UTILIZZATE:** foglie, fiore in bocciolo, drupe, a fine settembre, corteccia dei giovani rami a febbraio, le drupe vanno essiccate in forno. **COSTITUENTI:** pigmenti flavonici, ammine, derivati peptenici, istamina, tannino, vitamina B1, B2, C, sostanze zuccherine, Sali minerali, acido malico. **PROPRIETA':** antispasmodico, astringente, cardiotonico, diuretico, febbrifugo, ipotensivo, sedativo, vasodilatatore.

**UTILIZZI:** I frutti vengono utilizzati per fare la marmellata. I boccioli e le foglioline appena nate sono ottime per le insalate o aggiunte alla verdura bollita oppure tritate e mescolate con formaggi freschi. Ottimo l'abbinamento con carote, lattuga e rapa. Utilizzato in farmacopea in rimedi per il cuore. Fiori essiccati per tisane antistress, per rallentare il battito cardiaco, contro l'ipertensione, per fermare le palpitazioni, e come bagno antistress. Fiori e foglie hanno un'azione astringente sulle pelli grasse. La tintura si prende a gocce (20) prima dei pasti per tre settimane/ 1 mese per azione ipotensiva; 40-50 gocce prima di coricarsi, per un'azione antispasmodica e tonica nei disturbi nervosi cardiaci. Le preparazioni a base di Biancospino sono ben tollerate dall'organismo e non hanno controindicazioni. L'effetto benefico non è immediato, ma dopo diventa evidente dopo un periodo prolungato di assunzione. Benefico per Acufene, angina, angoscia, arteriosclerosi, bagni, cellulite, cuore, diarrea, ipertensione, litiasi, menopausa, nervosismo, obesità, palpitazioni, sonno, spasmo.

### I NOSTRI PRODOTTI CON il BIANCOSPINO

N.14: TISANA per il  
CUORE



**INFUSO DI BIANCOSPINO:** 1/3 di fiori, 1/3 di foglie e 1/3 di bacche essiccate in forno. 2 cucchiaini in una tazza per 10 minuti aggiungendo miele.

**TINTURA DI BIANCOSPINO:** riporre in una bottiglia 5 cucchiaini di fiori essiccati, 5 cucchiaini di bacche, 5 cucchiaini di zucchero di canna integrale e 700 ml di acquavite ai cereali. Lasciare riposare per 3 settimane a temperatura ambiente scuotendo il tutto ogni tanto. Filtrare. Uno o due cucchiaini alla sera prima di andare a letto come cardiotonico.

AZIENDA AGRICOLA LE ERBE DELLA GRAZIOSA DI ANDREA MONTORSI

Sede: via Marzabotto, 53 - Loc. Graziosa - 41018 Tel.: 388-8329352

San Cesario sul Panaro (MO)

Ingresso visite: via Modenese, 5356 (di fronte

alla villa Graziosa) San Cesario sul Panaro (MO)

Posta elettronica: a.montorsi@leerbedellagraziosa.it

Tel: 330-802520

Posta elettronica: c.baccolini@leerbedellagraziosa.it

